



Testo più grande

Cerca



[Home page](#)

[Sant'Egidio News](#)

[Newsletter](#)

[Disabili mentali: amici senza limiti](#)

[Handicap e Vangelo](#)

[Pagina precedente](#)

[Gli Amici](#)

[La mostra di pittura](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Archivio](#)

[Scrivici](#)

La domenica con Gesù

Tempo di Pasqua
Domenica 8 maggio 2005

Ascensione del Signore



Io sono con voi tutti i giorni.
Mt 28, 16-20

L'artista della settimana

Paola Canzittu

La preghiera custodisce la città



**Tempera e spugne, matita,
forbici**
2004

Editoriale

Nel mese appena trascorso, dalla scomparsa di Giovanni Paolo II all'elezione di Benedetto XVI abbiamo vissuto giorni di straordinaria intensità. [...]

Sulla Voce degli Amici abbiamo voluto ricordare Giovanni Paolo II con una **galleria di foto** per ripercorrere, attraverso alcune immagini, i 26 anni del suo pontificato.

L'elezione di **Benedetto XVI** ci ha riempito di gioia! [...]

Vogliamo essergli vicini e pregare perché il Signore benedica il suo ministero di vescovo di Roma. Lo facciamo in questo tempo dopo la Pasqua che ci accompagna alla Pentecoste: la festa in cui Dio manda il suo Spirito a rendere nuove tutte le cose e a sostenere la comunicazione del Vangelo. Proprio nel tempo dopo Pentecoste celebreremo a Roma, una **liturgia cittadina** durante la quale alcuni disabili del movimento de "Gli Amici" riceveranno il dono dello Spirito Santo attraverso il sacramento della confermazione.

Continua...

Un'idea per...

Trieste: visita alla città



Anche le foto parlano

**Gli anziani senza amore
muiono**





Testo più grande

Editoriale

Nel mese appena trascorso ,dalla scomparsa di Giovanni Paolo II all'elezione di Benedetto XVI abbiamo vissuto giorni di straordinaria intensità. Le folle, numerosissime, che sono venute a Roma per rendere omaggio a papa Wojtyła, hanno fatto comprendere quanto egli sia stato per tutti, anche per quelli che non sono normalmente vicini alla Chiesa, un punto di riferimento ed un padre.

Sulla Voce degli Amici abbiamo voluto ricordare Giovanni Paolo II con una **galleria di foto** per ripercorrere, attraverso alcune immagini, i 26 anni del suo pontificato.

L'elezione di **Benedetto XVI** ci ha riempito di gioia! Ci piace il nome che si è scelto e che ricorda al mondo l'impegno per la pace di Benedetto XV, Papa durante la terribile prima guerra mondiale, e la figura di san Benedetto, il padre di tutti i monaci dell'Occidente. Vogliamo essergli vicini e pregare perché il Signore benedica il suo ministero di vescovo di Roma. Lo facciamo in questo tempo dopo la Pasqua e che ci accompagna alla Pentecoste: la festa in cui Dio manda il suo Spirito a rendere nuove tutte le cose e a sostenere la comunicazione del Vangelo.

Proprio nel tempo dopo Pentecoste celebreremo a Roma, una liturgia cittadina durante la quale alcuni disabili del movimento de "Gli Amici" riceveranno il dono dello Spirito Santo attraverso il sacramento della confermazione. Alla liturgia, che ormai è un appuntamento tradizionale che si ripete da circa dieci anni, parteciperanno anche gruppi parrocchiali, associazioni ed istituti di Roma e del Lazio.

Nel mese di maggio, a Roma ed in altre città italiane, la Comunità di Sant'Egidio organizza, per il secondo anno, le manifestazioni **Italia Africa**. È un segno dell'amore per questo continente al quale ci associamo volentieri. Proprio all'Africa abbiamo voluto dedicare l'edizione 2005 della mostra di pittura "Abbasso il grigio!" che da alcuni mesi stiamo preparando attraverso il lavoro delle Scuole di pittura e con assemblee che hanno già coinvolto alcune centinaia di disabili.

In questi giorni è in corso a Roma la mostra fotografica **"Gli anziani senza amore muoiono"** organizzata dal movimento "Viva gli anziani" della Comunità di Sant'Egidio. Ad essa dedichiamo nel mese di maggio la rubrica "Anche le foto parlano" della Voce degli Amici.



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Ascensione del Signore Domenica 8 maggio 2005



[Andrea Mantegna,
L'Ascensione, Galleria degli
Uffizi, Firenze]

Apparizione in Galilea

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Mt 28, 16-20

Preghiamo

*Ti ringraziamo Signore per questa Pasqua.
Donaci un cuore nuovo
che sappia amarti di più
e che non si dimentichi dei poveri.*

*Ti preghiamo perchè la tua Resurrezione
raggiunga ogni uomo e ogni donna,
in ogni parte del mondo;*

Ti preghiamo ancora:

- per la Chiesa e per il nuovo Papa Benedetto XVI
- perchè questa Pasqua sia di liberazione di tanti dalle catene della morte
- per tutta la nostra Comunità, perchè il Signore ci liberi dal male

*perchè l'Africa risorga
e la tua pace arrivi dove c'è guerra,
inimicizia e violenza.*

Amen

- per i barboni e i profughi
- per la pace nel mondo, perché finiscano tutte le guerre, le violenze ed ogni forma di terrorismo;
in particolare ti preghiamo per il Togo
- per la liberazione dei prigionieri e dei condannati, in particolare per i condannati a morte
- per gli anziani, i bambini e i malati

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

[intenzioni personali](#) ➔



L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

[Testo più grande](#)

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Paola Canzittu 43 anni, Roma

"Roma è una città speciale. C'è il Papa, che con la sua preghiera la custodisce dal male. Il Papa difende i bambini, porta la pace": questa la riflessione di Paola per realizzare un' opera sulla città. L'autrice, che da bambina ha sentito tanto parlare di Giovanni XXIII, ha scelto di rappresentare il profilo di questo grande pontefice per sottolineare la particolare protezione che il Papa e la sua preghiera costituiscono per Roma e per il mondo intero.



Visualizza l'immagine ingrandita
La preghiera custodisce la città
Tempera e spugne, matita, forbici
2004

L'artista che quando dipinge ha bisogno di grande concentrazione e che cerca di migliorare continuamente il suo lavoro, ha fatto diversi tentativi per realizzare al meglio la figura del pontefice, ora a mano libera, ora con l'ausilio della carta da lucido o delle sagome pretagliate. Ha infine deciso di utilizzare tutto il materiale prodotto durante le diverse fasi del suo lavoro nella realizzazione dell'opera finita. L'unità della

composizione è garantita dallo sfondo nero nella lunghezza del quale è rappresentato, in maniera assai stilizzata, il profilo della città. La ripetizione seriale della figura del Papa, realizzata con tecniche diverse, sembra voler sottolineare l'insistenza della preghiera del pontefice per la città.



Un'idea per...

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

Trieste: visita alla città

Trieste è stata per secoli il più importante porto dell'Europa centro-orientale ed è diventata il centro di un'intensa attività commerciale, artistica e culturale. Questo ha fatto sì che la città divenisse un luogo di coabitazione tra popoli e religioni diverse dove cattolici, serbo-ortodossi ed ebrei convivono da secoli.

La visita della città può iniziare partendo dalla stazione (punto d'arrivo anche per chi giunge in macchina) e continuare lungo le **Rive**, **piazza Unità**, **Cavana**, **piazza della Borsa**, **il Corso**, **piazza Goldoni** e **via Carducci**. In seguito consigliamo di salire a **San Giusto** per visitare chiese e musei.

Partendo da piazza Libertà (o piazza della Stazione), si imbocca corso Cavour (bello il **Palazzo delle Assicurazioni Generali**, del Geringer, 1881) e si giunge al **Canal Grande**, scavato nel 1756 perché i velieri potessero scaricare le merci fin dentro la città.

Il canale, attraversato nel suo punto superiore da un ponte, scenograficamente chiuso dalla chiesa di S. Antonio, è fiancheggiato da bei palazzi, tra i quali il maggiore è quello che fa angolo con Riva III Novembre: è il **Palazzo Carciotti**.



Proseguendo, mentre sulla destra si costeggia il mare, a sinistra si ha l'**Hotel de la Ville** e la chiesa di S. **Nicolò dei Greci**, e, dopo aver lasciato a destra il molo Audace, la grande **piazza Unità**, uno dei punti più belli della città.

Oggi lo splendido, enorme rettangolo della piazza che da un lato offre una splendida vista sul mare è delimitato perfettamente da imponenti palazzi: in fondo,

il **Palazzo Comunale**; sul lato nord est, il **Palazzo Modello**; il **Palazzo del Governo**, con facciata rivestita di pietre bianche e mosaici e con un portico con loggia a tre arcate sporgente; sul lato opposto della piazza, **Palazzo Pitteri** ed il Palazzo del **Lloyd Triestino**.

Il Colle di San Giusto.

Il cuore di Trieste, oggi, si è spostato in basso, ma certamente la Trieste antica è nata sul celebre colle, dal quale la vista spazia sulla città, sul golfo, e lontano, sul Carso: là ancora rimangono i più significativi monumenti, i più ricchi di storia e d'arte: la basilica romana, il castello, la cattedrale di San Giusto.

La **Basilica di San Giusto**. È la cattedrale di Trieste ed è anche l'edificio più famoso della città, con la sua facciata irregolare, il raffinato ricamo del rosone, il tozzo campanile. Riassume in sé quasi duemila anni di storia; sul luogo, infatti, sorgeva già nel I secolo d.C. un tempio in pietra di Aurisina, simile all'altare di Pergamo: da esso si accedeva ad un recinto sacro. Era un edificio,



a quanto si sa, unico nel suo genere in tutta l'Europa romana. Tra le tante opere d'arte di cui la chiesa è ricca, certamente i più interessanti sono i mosaici. L'abside della cappella dell'Assunta è decorata con un mosaico raffigurante la Vergine in trono tra gli Arcangeli Michele e Gabriele e, nella fascia inferiore, i dodici Apostoli. *La basilica è accessibile.*

I musei

Un protagonista della città è sicuramente il mare a cui sono dedicati due musei che presentano entrambi una buona accessibilità: il museo del mare e l'acquario marino. Il **museo del mare**, uno dei più importanti in Italia, racconta l'affermazione di Trieste come porto marinaro, ma soprattutto l'evoluzione della nave e degli strumenti di navigazione. Il Museo presenta un'ottima situazione di accessibilità con percorsi dedicati e la possibilità di toccare, per i non vedenti, alcuni pezzi della Collezione. L'**acquario di Trieste** - anch'esso accessibile - è uno dei musei più amati della città: la sua fauna è costituita da specie marine adriatiche, senza trascurare i pesci tropicali e perfino i pinguini.



Simbolo del passato asburgico, affacciato sul mare, il **Castello di Miramare** e il relativo museo è allestito nella dimora storica di Ferdinando Massimiliano d'Asburgo, fratello dell'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe. All'interno vi sono conservati tutti gli arredi e le decorazioni originali dell'epoca, mentre all'esterno si apre il meraviglioso parco. *L'accessibilità è possibile al pianterreno, ma per salire al primo piano esiste solo un ascensore d'epoca che difficilmente può ospitare una persona con disabilità motorie. Il parco, pur avendo numerosi dislivelli, è interamente percorribile grazie a percorsi alternativi.*

Parte importante della storia della cultura europea tra Settecento e Ottocento è il **Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa** che ha sede al pianterreno dello storico Palazzo delle Poste. Suddiviso in sezioni - posta, telegrafia, filatelia - racconta la cultura postale di tutte quelle regioni che appartennero all'impero austro-ungarico e ne assunsero abitudini e usi. Oltre ad essere accessibile senza problemi grazie all'entrata secondaria dotata di passerella, il museo è dotato di mappe tattili per i visitatori non vedenti.



Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)



Gli anziani senza amore muiono

Dentro le pieghe di una vita

Michela Gristina



I vecchi senza amore
muiono



Sguardi



Un'anziana di 97
anni e la sua
infermiera